

# Il rapporto QUALITÀ PREZZO

FRANCESCO CORRÀ

***Sulla stampa ed alle fiere venatorie si fa un gran parlare soprattutto delle novità di prodotto più sensazionali, che normalmente sono anche le più costose. Nell'ottica tuttavia, una volta compreso che investire in alta qualità significa evitare di rimettere dolorosamente mano al portafoglio, può essere utile considerare che se ci si concentra sulle funzionalità essenziali con le migliori marche si riesce a contenere la spesa ed avere luminosità, robustezza ed affidabilità.***

**I**l “cacciatore universale”, il cannocchiale che offre una scelta di ingrandimenti tale da essere adatto alla caccia alla cerca e a quella crepuscolare tanto quanto al tiro da lunga distanza, dotato di lenti ad alta definizione, correttore di parallasse e reticolo balistico illuminato micro-regolabile, è senza dubbio attualmente il massimo che possa regalarsi chi pratica la caccia di selezione. Infatti è equipaggiato per rispondere al meglio a qualsiasi situazione possa presentarsi

al cacciatore di montagna. Però costa oltre 2500 Euro, una cifra vicina a quella con cui è possibile acquistare, nuovo, un intero corredo ottico da cacciatore di selezione – lungo, cannocchiale e binocolo – della stessa marca dell’“universale”. Discorso simile si può fare per il binocolo col corpo in magnesio, la trasmissione di luce eccezionale, la nitidezza perfetta fino ai bordi del campo visivo e la costruzione tale da permettere l’uso anche con una mano sola. Oppure per il lungo con ingrandimenti variabili e lenti ad alta definizione.

Soprattutto di questi tempi molti si trovano a fare i conti con sogni che non sempre corrispondono alla disponibilità del proprio portafoglio. Alcuni invero trovandosi ad entrare per la prima volta nel mondo della caccia di selezione preferiscono limitare i propri investimenti per vedere se l’avventura li appassiona o meno.

Chi diventa cacciatore di selezione nota immediatamente come la selezione sia una caccia decisamente più costosa di quella alla piuma.

C’è chi, nonostante le raccomandazioni di amici, stampa ed armieri, cade ancora nella tentazione di acquistare ottiche di media qualità ed inevitabilmente si trova a pentirsi dopo breve utilizzo, dovendo rimettere mano al portafoglio e notando che i prodotti acquistati precedentemente crollano miseramente una volta che si rivendano come usati. C’è il fortunato che riesce a trovare usati prodotti di alta qualità, facendo un vero affare in considerazione della durata trentennale garantita dal produttore.

Per vedere come sia possibile andare a caccia con prodotti di alta qualità senza svenar-



si, proviamo a fare un paragone tra i prodotti base e il top della gamma per ciascuna delle tre ottiche da caccia necessarie, considerando la stessa marca e soprattutto che questa marca a differenza di tutte le altre produce tutto in Austria secondo gli stessi, attentissimi criteri qualitativi.

Il binocolo Habicht 7x42 gommato nero, per intenderci quello tradizionale a prismi di Porro, costa al pubblico 730 euro ed è totalmente impermeabile, molto leggero, garantito 30 anni e dotato dei trattamenti ottici antiriflesso che garantiscono la nitidezza e la luminosità d'immagine per cui la Swarovski è tanto celebrata. EL 8,5x42 Swarovision costa quasi precisamente il triplo, offre prestazioni ottiche indubbiamente superiori ma non tali da poter dire che consente di cacciare al tramonto mezzora dopo il primo. È meno ingombrante, più bello e si impugna talmente bene che si può usare al meglio con una mano sola. E' davvero il massimo, ma la differenza di prezzo così elevata è dovuta al fatto che ad alto livello miglioramenti anche piccoli comportano costi elevatissimi.

Con il telescopio CTC 30x75 hanno iniziato a cacciare generazioni di cacciatori nelle Alpi.

Oggi è naturalmente rinnovato nella meccanica e nella qualità dell'immagine, che è perfetta. Il suo oculare non intercambiabile con ingrandimento fisso 30x e l'obiettivo da 75mm gli consente di rimanere attorno ai 1000 euro, in che equivale a poco meno di un terzo del prezzo del STM 25-50x80 HD, mostro di nitidezza e versatilità, lungo eccezionale e super teleobiettivo fotografico di altissima qualità. Chiunque concorderà che con 30 ingrandimenti qualsiasi capriolo a distanza di tiro si possa valutare in modo ineccepibile.

Abbiamo menzionato all'inizio il "cacciatore universale". Si chiama Z6i 2.5-15x56 P HD BT e costa oltre 2600 euro. Chi vuole un cannocchiale estremamente preciso e robusto, garantito 30 anni e luminosissimo, adatto a tirare da 50 a 250 metri troverà nel PF 8x50 a meno di 900 euro un'ottima soluzione, o nel leggero e luminoso variabile Z3 4-12x50 BT (circa 1500 euro) l'alternativa più versatile.

Ciò che è importante, nello scegliere un prodotto di grande marca ma di fascia non top, è assicurarsi che il minor prezzo non derivi da compromessi sulla qualità (luminosità, nitidezza, robustezza, affidabilità), ma soltanto dalla rinuncia a dotarsi di quegli elementi (lenti HD, correttore di parallasse, reticolo illuminato, design ultraergonomico, corpo in magnesio...) che sono sì di grande utilità pratica per il cacciatore, ma cui si può serenamente rinunciare quanto si può rinunciare alle prestazioni di una Ferrari se si affronta l'autostrada con una solida auto magari non superaccessoriata. Per esempio, sarà utile assicurarsi che l'ottica prescelta abbia tutti i trattamenti antiriflesso sulle lenti delle sue cugine della stessa marca e di prezzo superiore, che la meccanica dia obiettivamente la stessa sensazione di robustezza, che il reticolo sia ugualmente sottile, che qualche conoscente di cui ci fidiamo confermi queste sensazioni...

Un aspetto interessante è che con l'alta richiesta di usato di alta qualità che c'è sul mercato oggi, acquistare un prodotto "base" del marchio giusto è un investimento che ci farà tornare in possesso di gran parte di quanto speso il giorno in cui sentiremo l'esigenza o avremo la possibilità di acquistare prodotti più completi. ■